

Lettera aperta

ai candidati alle prossime elezioni del Parlamento Europeo

In vista delle prossime elezioni per il Parlamento Europeo, il Comitato di Consenso e Coordinamento per le Medicine Non Convenzionali in Italia costituitosi a Bologna lo scorso dicembre in occasione della Conferenza di “*Consensus*” organizzata all’interno del Congresso nazionale della Società di psichiatria, vorrebbe conoscere le intenzioni del Suo partito nonché le Sue personali intenzioni riguardo alle medicine complementari, anche alla luce della recente presa di posizione del Comitato nazionale di bioetica (a cui diamo una prima risposta nel documento allegato: CNB_Mozione commento.doc) che si dichiara fortemente contrario a una proposta di legge di regolamentazione delle medicine complementari.

Va detto che gli interessi degli undici milioni di cittadini italiani che si rivolgono con crescente fiducia alle medicine complementari non sono stati sufficientemente tutelati durante la scorsa legislatura neppure dal Parlamento Europeo. In particolare, va sottolineato il mancato impegno di molti parlamentari italiani in favore dei medicinali omeopatici e di quelli per uso tradizionale: nonostante ripetuti solleciti da parte di varie associazioni professionali e gruppi di pazienti, nel dicembre scorso è stata definitivamente approvata la revisione della Direttiva 2001/83, che minaccia seriamente la futura disponibilità di tali medicinali anche in Italia. Appare singolare il fatto che, durante la votazione in seduta plenaria del 17 dicembre 2003, la grande maggioranza dei parlamentari italiani abbia votato contro gli emendamenti in favore dei medicinali omeopatici che erano già stati da loro stessi approvati in sede di commissione parlamentare ENVI poche settimane prima e che avrebbero garantito la presenza di tali medicinali sugli scaffali delle farmacie europee ed italiane con un buon margine di sicurezza per la salute dei cittadini. Maggiori dettagli su quanto accaduto possono essere trovati nel sito www.echamp.org

Tutto ciò rischia di avere un’influenza negativa sulle nostre possibilità di scelta terapeutica, con un danno oggettivo per tanti milioni di pazienti, proprio nel momento in cui anche in Italia le medicine complementari sono in una fase di interessante espansione.

Le **29** sigle che danno vita al nostro Comitato raggruppano oggi **88** associazioni mediche e **12 231** medici chirurghi e veterinari, sia liberi professionisti sia convenzionati a vario titolo con il Servizio Sanitario Nazionale e decine di associazioni e scuole di MnC. Tutti questi medici sono da anni in paziente attesa di un provvedimento legislativo che riconosca la loro formazione professionale.

Va ancora detto che, con un’arbitraria e ingiustificata decisione da parte del Ministero della Salute del 20 novembre 2003, tutti questi medici sono stati improvvisamente esclusi dalla possibilità di aggiornamento professionale per la disciplina di loro competenza. Tale decisione appare eticamente indifendibile riguardo alle garanzie che un’Amministrazione Statale dovrebbe fornire ai propri cittadini.

Le chiediamo, pertanto, un Suo dichiarato impegno in favore delle medicine complementari che riguardi:

- 1. la libera circolazione dei medicinali complementari all’interno dell’Unione Europea, compresi quelli usati nella zootecnia biologica per la loro positiva ricaduta sull’alimentazione umana;**
- 2. il riconoscimento legislativo delle nove medicine complementari indicate dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri nel maggio 2002;**

3. la possibilità che l'aggiornamento professionale nell'ambito delle medicine complementari venga reinserito nei programmi di Educazione Continua in Medicina (Ecm) riconosciuti dal Ministero della Salute.

A fronte di un Suo preciso impegno in tale proposito, che ci auguriamo possa riflettersi anche nella futura composizione della delegazione italiana al Parlamento Europeo **noi ci impegniamo a inserire la Sua lettera di risposta nel sito del nostro Comitato e di tutte le Associazioni che ne fanno parte, in modo da poter dare eventuali indicazioni di voto a tutti i milioni di cittadini italiani che ricorrono alle nostre cure.**

Rimaniamo in attesa di una Sua cortese risposta e La salutiamo con viva cordialità.

Comitato Permanente di Consenso e Coordinamento
per le Medicine Non Convenzionali in Italia

www.fondazionericci.it/comitato

- Ambulatorio di Omeopatia, Ospedale Campo di Marte, ASL 2, Lucca, Centro di riferimento per l'Omeopatia della Regione Toscana
- Anthropos & Iatria, Associazione Scientifica Internazionale per la Ricerca, lo Studio e lo Sviluppo delle Medicine Antropologiche e Accademia Europea per le Discipline di Frontiera, Genova
- Associazione Atah Ayurveda, Bologna
- Associazione Italiana Pazienti della Medicina Antroposofica, AIPMA, Torino
- Associazione Medica Italiana di Omotossicologia, AIOT, Milano
- Associazione "Lycopodium Homeopathia Europea"- Scuola di Omeopatia Classica "Mario Garlasco", Firenze
- Associazione Nazionale Medici Fitoterapeuti, ANMFIT, Empoli
- Associazione Pazienti Omeopatici, APO, Napoli
- Associazione di Ricerche e Studi per la Medicina Antroposofica, ARESMA, Milano
- Centro Clinico di Medicina Naturale, Ospedale S. Giuseppe, ASL 11 Empoli, Centro di riferimento per la Fitoterapia della Regione Toscana
- Centro Italiano di Studi e Documentazione in Omeopatia, CISDO, Milano
- Centro di Medicina Tradizionale Cinese "Fior di Prugna", ASL 10, Firenze, Centro di riferimento per le Medicine Non Convenzionali e la Medicina Tradizionale Cinese della Regione Toscana
- Federazione Italiana delle Associazioni e dei Medici Omeopati, FIAMO, Terni
- Federazione Italiana delle Società di Agopuntura, FISA, Bologna
- Gruppo Medico Antroposofico Italiano, GMAI, Milano
- Homoeopathia Europea-Internationalis, Bruxelles
- Istituto di Studi di Medicina Omeopatica, ISMO, Roma
- Istituto Superiore di Medicina Olistica e di Ecologia, ISMOE, Urbino
- Liga Medicorum Homoeopathica Internationalis, Berna
- Nobile Collegio Omeopatico, NCO, Roma
- Società Italiana di Ecologia, Psichiatria e Salute Mentale, SIEPSM, Imperia
- Società Italiana di Farmacoterapia Cinese e Tradizionale, SIFCeT, Roma
- Società Italiana di Floriterapia, SIF, Bologna
- Società Italiana di Medicina Omeopatica, SIMO, Palermo
- Società Italiana di Omeopatia e Medicina Integrata, SIOMI, Milano
- Società Italiana di Psichiatria Olistica, SIPOI, Bologna
- Società Scientifica Italiana di Medicina Ayurvedica Onlus, SSIMA, Milano
- Unione di Medicina Non Convenzionale Veterinaria, UMNCV, Bologna
- World Psychiatric Association, Section on "Ecology, Psychiatry and Mental Health", Imperia

Bologna, 05.05.04

Il Coordinatore
Dott. Paolo Roberti
Via Siepelunga, 36/12 - 40141 Bologna
p.roberti@fastwebnet.it - cell. 3358029638